



Regione Puglia

REFERATO TECNICO (Art. 34, L.R. 28/2001, Artt. 3 e 4)

OGGETTO: GAB/SDL/2015/000 _____ "Reddito di dignità regionale e politiche per l'inclusione sociale attiva".

Breve descrizione del contenuto delle norme proposte (ambito applicativo e finalità):

Il Disegno di Legge interviene nel quadro complessivo degli interventi sociali e di politica attiva del lavoro, per introdurre lo strumento del Reddito di Dignità quale misura di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale che si caratterizza per l'universalità, per il riferimento alle risorse economiche familiari e per la previsione di un percorso di attivazione economica e sociale dei beneficiari.

Il Disegno di Legge interviene a disciplinare una misura regionale in coerenza con quanto già sperimentato a livello regionale, con i Cantieri di Cittadinanza - che sono stati finanziati solo con la dotazione disposta dall'art. 15 della l.r. n. 37/2014 nel Bilancio di Previsione per l'e.f. 2014 - e a livello nazionale con la Carta per l'inclusione, per la quale sono già state stanziare le risorse finanziarie nazionali, di cui al D. L. n. 76/2013 art. 3 c. 2, convertito con modificazioni in legge n. 99/2013, e per la quale la Legge di Stabilità per il 2016 compie uno sforzo di ridefinizione della misura come misura di inclusione sociale attiva, con una più adeguata dotazione finanziaria. Dunque questo SDL costituisce la cornice di principi, obiettivi, azioni e procedure necessaria per assicurare efficace implementazione delle risorse nazionali e regionali ma anche delle risorse del FSE di prossima attivazione.

La norma finanziaria del SDL, l'art. 17, ricomponde le diverse fonti di finanziamento del Reddito di Dignità e tra l'altro, prevede l'istituzione di un nuovo Capitolo di Spesa già per il 2015, per assicurare il cofinanziamento su Bilancio Autonomo con risorse proprie la misura, rispetto ai finanziamenti nazionali da D.L. n. 76/2013 e successivi interventi normativi, e rispetto ai fondi UE del Fondo Sociale Europeo.

Le verifiche effettuate, in particolare, indicano che la combinazione della fonte di finanziamento costituita dal FSE di cui al POR Puglia 2014-2020 (OTVIII - OT IX) e della fonte nazionale, possano assicurare tra i 50 e i 60 milioni di euro su base annua, per il triennio 2015-2018 di competenza, cui si aggiunge la dotazione di uno specifico fondo regionale da Bilancio autonomo che costituisce il cofinanziamento della misura, necessario anche come veicolo per la definizione dello specifico protocollo di intesa tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Puglia per l'utilizzo delle risorse già stanziare per effetto del D.L. n. 76/2013 (cd. "Decreto Lavoro") per la prima annualità e dalla Legge di Stabilità per il 2016 per le annualità successive.

Altre risorse sono attivabili in forma di servizi e per la realizzazione dei percorsi di inclusione e fanno riferimento a:



- a) Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Nazionale "Inclusione" 2014 - 2020 con riferimento alle risorse assegnate nell'ambito dell'Asse III per le azioni a supporto del funzionamento degli Uffici di Piano e delle reti territoriali con servizi pubblici per il lavoro, secondo quanto sarà assegnato direttamente agli Ambiti territoriali sociali dal MLPS;
- b) Fondo Nazionale disabili di cui alla Legge n. 68/99, limitatamente alla quota assegnata annualmente alla Regione;
- c) le risorse di cui al Cap. 785040 - UPB 5.2.1 del Bilancio regionale con riferimento alle azioni di monitoraggio e valutazione delle misure di cui alla presente legge, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio Regionale delle Politiche Sociali, secondo quanto definito sulla base dello specifico Piano di attività ai sensi degli artt. 13 e 14 della l.r. n. 19/2006.

Con specifico riferimento alla previsione di assegnazione di Euro 5.000.000,00 a valere sul Bilancio Autonomo per l'annualità 2015 si riporta quanto segue.

Trattasi di spesa: corrente in conto capitale ovvero minore entrata: corrente in conto capitale

Spesa o minore-entrata prevista e dati e parametri utilizzati per la quantificazione degli oneri e delle risorse:

Euro 5.000.000,00

La somma è determinata considerando che in fase di prima applicazione, cioè per la prima annualità, le risorse complessivamente necessarie per l'avvio della misura su una platea di circa 7500 nuclei familiari sono state stimate tra i 50 e i 60 Meuro e che circa il 10% sia apportato con mezzi propri da Bilancio Autonomo.

Si precisa che a partire dal 2015 non incide sul Bilancio autonomo il Cap. 951031 - UPB 02.05.02, finanziato solo per il 2014 per effetto dell'art. 15 della l.r. n. 37/2014.

La copertura finanziaria è assicurata dal maggiore stanziamento da prevedere in entrata al Cap. 1013001 UPB 1.01.21 denominato "gettito tassa automobilistica regionale da riscossione ruoli e accertamenti", atteso che già alla data attuale il maggiore gettito accertato è superiore a 4,5 milioni di euro rispetto allo stanziamento di 30 milioni di euro.

Natura autorizzazione di spesa: limite massimo di spesa onere valutato

Euro 5.000.000,00 su base annua

Clausola di salvaguardia (in caso di autorizzazione di spesa - onere valutato):

Fonti di finanziamento:

utilizzo accantonamenti iscritti nei fondi speciali:

riduzione precedenti autorizzazioni di spesa:

Upb _____, capitolo _____, importo _____;

Upb _____, capitolo _____, importo _____;

modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate:

Upb 01.01.21, capitolo 1013001, importo 5.000.000,00;

Upb _____, capitolo _____, importo _____;

(è precluso finanziarie spese correnti con entrate in conto capitale)



Clausola di neutralità finanziaria (es. "dalle disposizioni di cui al presente provvedimento non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio regionale", "le disposizioni di cui al presente provvedimento sono attuate con le risorse disponibili a legislazione vigente", ecc)
Indicare i dati e gli elementi che giustificano l'ipotesi di una assenza di effetti negativi sulla finanza regionale:

Spesa o minore entrata riferita al presente bilancio:

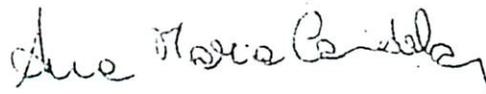
Spesa o minore entrata riferita ai bilanci futuri:

Si rinvia alle Leggi Finanziarie per le annualità 2016 e seguenti.

Si dichiara che quanto innanzi è conforme alla normativa regionale, statale e comunitaria.

Bari, 09.11.2015

Il Dirigente della Sezione



Visto del Servizio Bilancio e Ragioneria
(Art. 34, L.R. 23/2001 - Art. 6, Regolamento approvato con Dgr 2484/2010)

Nulla-Osta in ordine a quanto sopra rappresentato.
 Parere negativo per:

Bari, li

Il Dirigente del Servizio Bilancio e Ragioneria

